

Numeri reali

Il riferimento principale di questa lezione e' EAV14, Cap 3, Par. 3.6 Dai numeri razionali ai numeri reali, pp. 84-88 tranne "una costruzione molto elegante ..." Di seguito si riportano alcune sottolineature e un approfondimento sulla parte trattata nelle pp. 87-88 sull'esistenza e unicit  del campo reale.

Campi ordinati

- Ci sono due definizioni equivalenti di campo ordinato:

Un campo ordinato e' una coppia $(\mathbb{K}; \leq)$ costituita da un campo $\mathbb{K} = (\mathbb{K}; +, 0; \cdot, 1)$ e da una relazione d'ordine totale \leq su \mathbb{K} compatibile con le operazioni $+, \cdot$ di \mathbb{K} , nel senso che per ogni $a, b, c \in \mathbb{K}$, da $a \leq b$ segue $a + c \leq b + c$, e da $a \leq b$ e $c \geq 0$ segue $ac \leq bc$. Un omomorfismo fra i campi ordinati $(\mathbb{K}_1; \leq)$ e $(\mathbb{K}_2; \leq)$ e' un omomorfismo di campi $f : \mathbb{K}_1 \rightarrow \mathbb{K}_2$ tale che per ogni $x, y \in \mathbb{K}_1$ da $x \leq y$ segue $f(x) \leq f(y)$.

Un campo ordinato e' una coppia $(\mathbb{K}; \mathbb{K}^+)$ costituita da un campo $\mathbb{K} = (\mathbb{K}; +, 0; \cdot, 1)$ e da un sottinsieme $\mathbb{K}^+ \subset \mathbb{K}$ chiuso rispetto alle operazioni $+, \cdot$ tale che posto $\mathbb{K}^- = -\mathbb{K}^+$ si abbia $\mathbb{K} = \mathbb{K}^+ \cup \mathbb{K}^-$ e $\mathbb{K}^+ \cap \mathbb{K}^- = \{0\}$. Un omomorfismo fra i campi ordinati $(\mathbb{K}_1; \mathbb{K}_1^+)$ e $(\mathbb{K}_2; \mathbb{K}_2^+)$ e' un omomorfismo di campi $f : \mathbb{K}_1 \rightarrow \mathbb{K}_2$ tale che per $f(\mathbb{K}_1^+) \subseteq \mathbb{K}_2^+$.

- Le due definizioni sono equivalenti nel senso seguente. Se (\mathbb{K}, \leq) e' una coppia soddisfacente la prima definizione, allora, posto $\mathbb{K}^+ = \{x \in \mathbb{K} : x \geq 0\}$, si ha che $(\mathbb{K}; \mathbb{K}^+)$ e' una coppia soddisfacente la seconda definizione. Se $(\mathbb{K}; \mathbb{K}^+)$ e' una coppia soddisfacente la seconda definizione, allora, posto $x \leq y$ sse $y - x \in \mathbb{K}^+$, si ha che (\mathbb{K}, \leq) e' una coppia soddisfacente la prima definizione. Un omomorfismo di campi e' un omomorfismo di campi ordinati nel senso della prima definizione se e solo se e' un omomorfismo di campi ordinati nel senso della seconda definizione.

- Sia \mathbb{K} un campo ordinato. Allora, \mathbb{K} ha caratteristica zero, e si ha un'immersione canonica $\mathbb{Q} \rightarrow \mathbb{K}$ di campi ordinati; l'immagine di questo omomorfismo e' il campo minimo \mathbb{K}_0 di \mathbb{K} .

Campi ordinati completi, continui, archimedei

- Un campo ordinato \mathbb{K} si dice

- completo se e solo se ogni sottinsieme non vuoto e superiormente limitato di \mathbb{K} ha estremo superiore in \mathbb{K} , o, equivalentemente, ogni sottinsieme non vuoto e inferiormente limitato di \mathbb{K} ha estremo inferiore in \mathbb{K} ;

- continuo se e solo se ogni coppia (A, B) di sottinsiemi di \mathbb{K} non vuoti e separati ($a \leq b$ per ogni $a \in A, b \in B$) ha in \mathbb{K} almeno un elemento separatore (un $c \in \mathbb{K}$ tale che $a \leq c \leq b$ per ogni $a \in A, b \in B$).

– archimedeo se e solo se per ogni $a, b \in \mathbb{K}$ con $0 < a < b$, esiste un $n \in \mathbb{N}$ tale che $n \cdot a > b$.

– Un campo ordinato e' completo se e solo se e' continuo. (Se \mathbb{K} e' completo, allora per ogni coppia A, B di sottinsiemi non vuoti separati di \mathbb{K} si ha che A ha estremo superiore e questo e' un elemento separatore fra A e B . Se \mathbb{K} e' continuo, allora per ogni sottinsieme non vuoto e superiormente limitato C di \mathbb{K} si ha che C e l'insieme D dei suoi maggioranti hanno almeno un elemento separatore, e questo e' l'estremo superiore di A .)

– Teorema: Un campo ordinato completo e' archimedeo. (Per la dimostrazione cfr EAV14 par. cit., p. 87)

– Teorema: Sia \mathbb{K} un campo ordinato completo. Allora

– $\forall b \in \mathbb{K}$ con $0 < b$, $\exists n \in \mathbb{N}$ tale che $n > b$,

– $\forall a \in \mathbb{K}$ con $0 < a$, $\exists n \in \mathbb{N}$ tale che $\frac{1}{n} < a$;

– $\forall a, b \in \mathbb{K}$ con $a < b$, $\exists x \in \mathbb{Q}$ tale che $a < x < b$.

(Qui si sono identificati il sottoanello e il sottocampo minimi di \mathbb{K} con \mathbb{Z} e \mathbb{Q} ; ciascuna delle prime due affermazioni e' direttamente equivalente alla proprieta' archimedeo; la dimostrazione della terza e' data per esercizio).

– Teorema: sia \mathbb{K} un campo ordinato completo; allora ogni elemento di \mathbb{K} e' univocamente determinato dai suoi minoranti stretti in \mathbb{K}_0 e le operazioni in \mathbb{K} sono univocamente determinate dalle operazioni in \mathbb{K}_0 ; specificamente:

$$\begin{aligned} a &= \sup\{x; x \in \mathbb{K}_0, x < a\}, & \forall a \in \mathbb{K}. \\ a + b &= \sup\{x + y; x, y \in \mathbb{K}_0 : x < a, y < b\}, & \forall a, b \in \mathbb{K}; \\ ab &= \sup\{xy; x, y \in \mathbb{K}_0 : 0 \leq x < a, 0 \leq y < b\}, & \forall a, b \in \mathbb{K}^+. \end{aligned}$$

(Si afferma che il prodotto su \mathbb{K}^+ e' univocamente determinato dal prodotto su \mathbb{K}_0 ; d'altro canto il prodotto su \mathbb{K} e' univocamente determinato dal prodotto su \mathbb{K}^+ , dunque effettivamente il prodotto su \mathbb{K} e' univocamente determinato dal prodotto su \mathbb{K}_0 .)

Esistenza e unicita' di un campo ordinato completo

Teorema 1. *Siano H e K due campi ordinati completi. Allora H e K sono fra loro isomorfi, tramite un unico isomorfismo.*

Riportiamo di seguito i passi principali di una dimostrazione.

– Esiste uno ed un solo isomorfismo di campi ordinati $f_0 : H_0 \rightarrow K_0$ fra i campi minimi H_0 e K_0 di H e K .

– Esiste al piu' una funzione $H \rightarrow K$ che sia isomorfismo di campi ordinati, specificamente

$$a \mapsto \sup\{f_0(x); x \in K_0, x < a\}, \quad \forall a \in K.$$

– La posizione

$$a \mapsto \sup\{f_0(x); x \in K_0, x < a\}, \quad \forall a \in K$$

definisce effettivamente una funzione $H \rightarrow K$ e questa funzione e' un isomorfismo di campi ordinati.

Teorema 2. *Esiste un campo ordinato completo.*

Riportiamo di seguito i passi principali di una versione della costruzione del campo ordinato completo mediante sezioni di Dedekind di \mathbb{Q} .

- Una sezione di \mathbb{Q} e' una partizione di \mathbb{Q} in due sottinsiemi separati tali che l'insieme superiore (quello contenente gli elementi maggiori) non abbia minimo (esplicitamente: una sezione di \mathbb{Q} e' un insieme $\{A, B\}$ di due sottinsiemi non vuoti $A, B \subset \mathbb{Q}$ tali che $A \cup B = \mathbb{Q}$, $A \cap B = \emptyset$, $a < b$ per ogni $a \in A$ ed ogni $b \in B$, e B non abbia minimo).

- Una sezione superiore di \mathbb{Q} e' l'insieme superiore di una qualche sezione di \mathbb{Q} . (esplicitamente: una sezione superiore di \mathbb{Q} e' un sottinsieme A di \mathbb{Q} diverso da \emptyset e da \mathbb{Q} tale che per ogni $a \in A$ ed ogni $x \in \mathbb{Q}$ con $a < x$ si abbia $x \in A$ e per ogni $a \in A$ esiste un $a' \in A$ con $a' < a$). Indichiamo con $\mathcal{U}(\mathbb{Q})$ l'insieme delle sezioni superiori di \mathbb{Q} .

- Sull'insieme $\mathcal{U}(\mathbb{Q})$ si definisce una relazione \preceq ponendo

$$A \preceq B \quad \text{se e solo se} \quad A \supseteq B, \quad \forall A, B \in \mathcal{U}(\mathbb{Q}).$$

- Sull'insieme $\mathcal{U}(\mathbb{Q})$ si definisce un'operazione \oplus ponendo

$$A \oplus B = \{a + b; a \in A, b \in B\}, \quad \forall A, B \in \mathcal{U}(\mathbb{Q});$$

si pone $\widehat{0} = \{x \in \mathbb{Q} : 0 < x\}$; per ogni $A \in \mathcal{U}(\mathbb{Q})$ si pone $\ominus A$ uguale al complementare di $-A = \{-a; a \in A\}$, privato del suo eventuale minimo.

- Sull'insieme $\mathcal{U}^+(\mathbb{Q})$ delle sezioni superiori maggiori-uguali a $\widehat{0}$ si definisce un'operazione \odot ponendo

$$A \odot B = \{ab; a \in A, b \in B\}, \quad \forall A, B \in \mathcal{U}^+(\mathbb{Q});$$

si pone $\widehat{1} = \{x \in \mathbb{Q} : 1 < x\}$; per ogni $\widehat{0} \neq A \in \mathcal{U}^+(\mathbb{Q})$ si pone $A^{\ominus 1}$ uguale al complementare in \mathbb{Q}^+ di $A^{-1} = \{a^{-1}; a \in A\}$, privato del suo eventuale minimo.

- L'operazione \odot su $\mathcal{U}^+(\mathbb{Q})$ si estende ad una operazione \odot su $\mathcal{U}(\mathbb{Q})$.

- Si verifica che tutte queste definizioni sono ben poste e che $(\mathcal{U}(\mathbb{Q}); \oplus, \widehat{0}, \ominus; \odot, \widehat{1}, \ominus^1; \preceq)$ e' un campo ordinato completo.

Definizione 1. *L'unico campo ordinato completo si dice campo reale e si indica con \mathbb{R} .*